



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 88 del reg. gen.

DATA 13.5.2015

OGGETTO: Piano triennale delle assunzioni 2015/2017 e Avvio stabilizzazione.

L'anno duemilaquindici giorno tredici del mese di maggio alle ore 10.00 nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO	X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE		X
CARRUBBA MONIA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO PERSONALE Data 08.05.2015 IL RESPONSABILE _____ ORGANO POLITICO _____ Data _____ IL SINDACO/L'ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 08.05.2015 Il responsabile dell'area Dott. CORDARO Antonina =====
	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE Addì 8.5.2015 Il responsabile dell'area finanziaria Dott. CASTIGLIONE Maria Vincenza

PREMESSA

Analisi delle varie disposizioni di legge vigenti in materia.

- In primo luogo si richiama l'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449 che stabilisce il principio secondo cui gli Enti, compatibilmente con le risorse disponibili sono tenuti alla programmazione triennale del personale. Negli anni successivi si sono susseguite disposizioni di legge che imponevano agli enti di programmare le assunzioni rispettando il principio della riduzione costante della spesa.

Vedasi a tale proposito:

- art. 19, comma 8 L. n. 448/2001 ;
- art. 3, comma 69 L. n. 350/2003;
- art. 1, comma 198 L. n. 266/2005;
- art. 1, comma 120 L. n. 244/2007.
- art. 1 comma 118 L. 13.12.2010 n.220
- art. 20 comma 9 L.15.07.2011 n. 111
- art. 76 comma 7 D.L.112/2008 convertito nella L. 133/2008
- D.L.78/2010 convertito nella L. 122/2010
- Art. 4 comma 10 L. 26.01.2012 n. 44
- D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014

I vincoli posti dalla normativa vigente sono qui dettagliatamente riportati: **1° principio:**

- Art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014:

Gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

2° principio:

- Art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014

Gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2014 e 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Si segnala che è venuto meno, sempre a seguito delle novità introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, il vincolo contenuto nel comma 7 dell'art. 76 del rispetto del tetto massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, con il divieto di effettuare assunzioni nel caso di superamento di tale rapporto nell'ultimo anno.

Per le assunzioni a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile, va, inoltre, tenuto presente che la norma contenuta nell'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010 secondo cui ci si può avvalere di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, non è più applicabile agli enti locali che hanno rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al 1° principio sopraccitato. Parte della giurisprudenza ritiene comunque insormontabile il vincolo del rispetto della spesa complessiva per personale a tempo determinato sostenuta nel 2009.

La necessità di predisporre il 'Programma Triennale del fabbisogno del personale è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall' Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione.

Principio contabile n. 1 '

Altri strumenti di programmazione

.Per alcuni settori d'intervento sono richiesti specifici atti di programmazione preliminari alla previsione annuale e pluriennale ed in particolare:

a) per i lavori pubblici, il programma triennale di cui all'art. 128 *dei* D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

β) per il personale dipendente, la programmazione triennale del fabbisogno di personale disposta dall'art. 91, del Tuel e dall'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente atto si inquadra proprio in quest'ottica e cerca di fornire una breve e sintetica dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della dotazione organica vigente e delle assunzioni che a vario titolo si intendono effettuare nel prossimo triennio, alla luce delle varie disposizioni normative limitative che si sono nel frattempo succedute.

Esiste inoltre, prioritariamente rispetto a qualunque altro principio, una condizione essenziale da verificare affinché l'Ente possa dare attuazione agli interventi gestionali sul personale riferiti all'anno 2015, che è costituita dal **rispetto del patto di stabilità** nell'anno 2014.

A tale proposito, si richiama l'attestazione del responsabile dell'area finanziaria circa il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

SITUAZIONE ATTUALE:

-La programmazione di fabbisogno del personale del Comune di Mussomeli, a partire dal 2015 dovrà, oltre che rispettare i limiti normativi imposti in tema di assunzione e spesa di personale, sopra richiamati, essere coerente con l'avvio del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dal Consiglio comunale, con atto n.10 del 24 febbraio 2015, esecutivo a norma di legge, ai sensi dell'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del decreto-legge n. 174 del 2012;

-Con il medesimo atto deliberativo il Consiglio comunale ha assunto l'impegno di approvare, entro i termini previsti dalla legge, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo le prescrizioni di cui all'art.243 bis e seguenti del d.lgs. n.267/2000 e delle linee guida approvate dalla Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con delibera n.16/2012 e delle eventuali indicazioni e suggerimenti che saranno valutati adeguati per il superamento dello squilibrio strutturale;

Preso atto che:

- la lettera **g)** del comma 8 del citato 243-bis del d.lgs. n. 267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del decreto-legge n. 174 del 2012, dispone testualmente: «Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio.»;

-il comma 6 del citato art. 259 del d.lgs. n. 267/2000 dispone testualmente: «L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando

eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio.

VERIFICATO CHE, rispetto alla fascia demografica di cui al decreto 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno "Individuazione dei rapporti medi dipendenti- popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016", al comune di Mussomeli spetta un numero di dipendenti pari a **75** (popolazione al 31.12.2013 n.10.902/145 = 75,18);

CHE alla data odierna sono in servizio presso il comune di Mussomeli n.**86** dipendenti, con un esubero di personale in servizio pari a n.11 unità;

VISTO l'art.6 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.L.gs 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di sovrannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

VERIFICATO CHE

Con atto G.M. n. 86 del 13.5.2015 per ragioni finanziarie sopra riferite è stata dichiarata l'eccedenza del personale in servizio che perfeziona il diritto al trattamento di quiescenza entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della riforma Fornero (Legge 22.12.2011 n. 214), nonché del personale che sarà collocato a riposo con la procedura ordinaria nel biennio 2015/2016 per complessive n.**11 unità** e conseguentemente si è stabilito di procedere alla soppressione di n. 11 posti in dotazione organica

A seguito delle 11 unità dichiarate in esubero si avrà un risparmio di spesa per l'ente, a regime dal 2017, **pari ad € 353.002,3** (vedi allegato A);

CONSIDERATO che, alla luce delle componenti sfavorevoli evidenziate (avvio della procedura di riequilibrio finanziario e rideterminazione dotazione organica, ricorso al prepensionamento, mancato rispetto del patto di stabilità 2014) le percentuali di somme per cessazioni delle unità dichiarate in esubero nel biennio 2015/2016 non potranno essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni in quanto finalizzate alla riduzione dello squilibrio finanziario accertato;

Considerato altresì che la dotazione organica rideterminata non potrà essere variata in aumento per tutta la durata del piano di riequilibrio;

Ritenuto, per quanto sopra, di non poter procedere ad assunzioni negli anni 2015 e 2016;

ATTESO che presso il Comune di Mussomeli prestano altresì servizio n.**24** soggetti titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time finanziati per il 90% dalla Regione Sicilia e n. **56** L.S.U. (di cui n. 47 LL.RR. n.85/95 e 24/96, ex art.23, n.5 circolare assessoriale n.331/99 e n.4 D.L.vo n.280/97;

CHE il D.L. n.101/2013 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art.4, comma 6, prevede, fino al 31.12.2016, forme di reclutamento speciale, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

CHE l'art. 1, comma 426, L.23 dicembre 2014, n.190, per il superamento del precariato, proroga i termini del sopracitato art 4, comma 6 del D.L n.101/2013 al **31.12.2018**;

RICHIAMATA, in proposito, la circolare n.5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che detta indirizzi applicativi della succitata legge n. 125/2013:

CHE è intendimento dell'amministrazione continuare il percorso intrapreso con atto G.M. n.128/2014 di avvio di stabilizzazione spostandolo nell'anno 2017 a condizione che:

-la regione siciliana estenda la proroga di cui all'art.1, comma 428, della legge di stabilità 2015 al personale precario in servizio e confermi il contenuto della la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 – Disposizioni attuative;

-esistano, a quella data, i presupposti relativamente alla capacità assunzionale, sia economica che giuridica, dell'ente ed in particolare-il rapporto dipendenti-popolazione scenda al di sotto del numero massimo (n.**75**) di cui al decreto citato in premessa e,- ad invarianza della spesa, al fine di accrescere l'efficienza dell'ente, si rivisiti la dotazione organica modificando categorie e qualifiche professionali e introducendo posti part-time;

VERIFICATO che:

- il risparmio di spesa per cessazioni avvenute con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'anno 2014 (n.2 dipendenti per un totale su base annua di € 58.038,30 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., pari al 60% di 58.038,30), **di € 34.822,98** può essere cumulato alle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni;

-è previsto il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età **nel 2017** di un dipendente (cat.C-profilo professionale vigile urbano) con un risparmio di spesa annuale di € 32.722,59 e con una possibilità di assunzione **di € 26.178,07**, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., (pari all'80% di 32.722,59);

-è previsto il collocamento a riposo per massima anzianità contributiva **nel 2017** di una dipendente (cat.D-istruttore direttivo) con un risparmio di spesa annuale di € 39.349,57 e con una possibilità di assunzione **di € 31.479,66**, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., (pari all'80% di 32.722,59);(alla data odierna risulta che la stessa ha presentato all'INPS richiesta di ricongiungimento di precedenti periodi di lavoro);

-ed inoltre, un dipendente (cat. C- geometra) ha in corso la pratica per il riscatto della laurea al fine di essere collocato in pensione per massima anzianità contributiva e potrebbe essere collocato a riposo con la procedura del prepensionamento, a seguito di dichiarazione di esubero da parte dell'ente e di certificazione del diritto a pensione da parte dell'INPS, entro dicembre 2016; la quota del risparmio di spesa però non potrà essere considerata utile per nuove assunzioni; diversamente sarà collocato a riposo con la procedura ordinaria nel primo semestre 2018;

Atteso che la risultante sommatoria di **€ 92.490,71** riferita agli anni 2014 e 2017: (**€ 34.822,98 +€ 26.178,07 + 31.479,66=€92.490,71**) può essere utilizzata per nuove assunzioni (assunzione dall'esterno e reclutamento speciale) e che nel 2017 il numero di dipendenti in servizio sarà inferiore di due unità rispetto al numero massimo di 75 previsto per il comune di Mussomeli dal decreto 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni suesposte, di **non poter prevedere assunzioni per gli anni 2015 e 2016** e programmare per l'anno 2017 l'assunzione di n. 3 unità, a tempo parziale, 1 di categoria A, profilo professionale custode- necroforo, 1 di categoria B, profilo professionale, operaio elettricista, 1 di categoria C, profilo professionale vigile urbano, mediante il regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, con il ricorso per le categorie A e B alla procedura ex art.16 legge 56/87 che, nella regione siciliana si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art.49 l.r.15/2004, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di

vincoli e limiti alle spese del personale; per la categoria C , tramite procedura riservata, con la destinazione di una quota non superiore al 50 per cento della dotazione finanziaria relativa agli anni 2014, E 2017 stante che la rimanente quota va destinata all'accesso dall'esterno

Le assunzioni saranno subordinate all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente per l'anno di riferimento inferiore al 50% , al rispetto del patto di stabilità nonché alla normativa vigente al momento, in special modo al fatto che -la regione siciliana estenda la proroga al 31.12.2018 di cui all'art.1, comma 428, della legge di stabilità 2015 al personale precario in servizio e confermi il contenuto della la circolare dell'- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 – Disposizioni attuative;

PRESO ATTO, altresì, che, nel triennio 2015/2017, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, questa amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti a categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli artt. 3 e 18 della legge n.68/1999;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Revisore dei conti per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della legge n.448/2001;

DATO ATTO che è stata data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L.dell'01.04.1999 in data 30 aprile 2015;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1.di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2 di approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2016 -2017 come da prospetto che segue:

COPERTURA POSTI ANNO 2015

Nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso.

COPERTURA POSTI ANNO 2016

Nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso.

AVVIO STABILIZZAZIONE ANNO 2017 PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI POSTI

N. 1 unità categoria A, profilo custode-necroforo.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato per **n.24 ore** di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale;

Spesa comprensiva di oneri riflessi € 17.213,34 oltre assegni familiari , se dovuti, come per legge

N. 1 unità categoria B, profilo professionale operaio elettricista.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato per **n.24 ore** di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale; Spesa comprensiva di oneri riflessi € 19.445,59 oltre assegni familiari , se dovuti, come per legge

N. 1 unità categoria C, profilo professionale vigile urbano.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato per **n.24 ore** di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale; Spesa comprensiva di oneri riflessi € 20.150,00 (€ 31.190,78 per n.36 ore) oltre assegni familiari , se dovuti, come per legge.

Secondo quanto evidenziato dalla circolare esplicativa della regione siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014, la tipologia di reclutamento che richiede come requisito di accesso dall'esterno il titolo di studio della scuola dell'obbligo o il semplice assolvimento dell'obbligo scolastico, viene assunta, trattandosi di procedura ordinaria, tra le regole stabilite dall'art.36, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e, conseguentemente non soggiace al limite inerente la possibilità di destinare alle assunzioni di che trattasi, solamente il 50% della complessiva dotazione finanziaria.

Per la copertura dei posti il cui titolo di accesso sia superiore alla scuola dell'obbligo, questa amministrazione non può destinare al reclutamento speciale una quota superiore al 50% alla complessiva dotazione finanziaria relativa agli anni 2014,2015,2016,2017 stante che la rimanente quota va destinata all'accesso dall'esterno.

3. di dare atto che l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (**Anno 2014**) calcolata, secondo quanto dispone l'art. 4 comma 9 bis del d.l.n.101/2013 così come integrato dalla legge di stabilità (n.147/2013), al netto del contributo erogato dalla regione Sicilia per i PUC è pari **al 44,80**.

4. di dare atto inoltre che in caso di approvazione del piano di riequilibrio, la dotazione organica rideterminata con atto di G.M. n. del ed allegata al piano stesso, se rivisitata alla luce delle figure da assumere con modificando categorie e qualifiche professionali e introducendo posti part-time, dovrà essere trasmessa all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, operante presso il Ministero dell'Interno, per l'approvazione.

PIANO ANNUALE 2015

Per l'anno 2015

-Autorizzare l'impiego dei lavoratori socialmente utili, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.468/97, dando atto che tale impiego non determina l'instaurazione di rapporti di lavoro, ma che è previsto a carico del Comune unicamente l'onere di assicurare gli lsu contro gli infortuni presso l'INAIL e di assumersi l'onere per l'assicurazione RCT. L'autorizzazione all'impiego dei lavoratori socialmente utili per il triennio 2014-2016 è assicurato dal già citato comma 5 dell'art. 30 l.r. n.5/2014 che ne ha previsto anche il finanziamento.

Autorizzare l'aumento delle ore di part-time ai lavoratori contrattisti e socialmente utili, consolidatosi negli anni, per esigenze istituzionali nel rispetto della soprarichiamata normativa e nei limiti della corrispondente riduzione delle spese complessive del personale al fine di mantenere in equilibrio la spesa, oltre a non penalizzare i servizi fondamentali dell'Ente.

- Confermare il ricorso al personale contrattista in servizio, in base alla normativa regionale vigente (art.30 L.R. n.5/2014) fino al 31-12-2016 subordinandolo al finanziamento da parte della regione siciliana, secondo le direttive dell'amministrazione e le esigenze espresse dai Responsabili delle Aree e nel rispetto di quanto previsto al comma 400 art.1 L.24/12/2012 N.228 e all'art. 14, comma 24 bis e 24 ter del D.L. N.78 /2010 e s.m.i., dall'art.4 commi 6,8,9 e 9bis e s.m.i. del decreto legge n.101/2013, convertito in legge n.125/2013, e dalla circolare della funzione pubblica n.5/2013 che ne detta gli indirizzi applicativi; in special modo al fatto che -la regione siciliana estenda la proroga al 31.12.2018 di cui all'art.1, comma 428, della legge di stabilità 2015 al personale precario in servizio e confermi il contenuto della la circolare dell'- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014

prot.n.5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 – Disposizioni attuative;

RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19, comma 8 della legge n.448/2001 e secondo quanto previsto dall'art.239 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. ed alle RSU ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 1.04.99.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area amministrativa;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO il parere favorevole reso dal revisore dei conti in data 11 maggio 2015 prot. n. 9676;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.